

Direzione Centrale Politiche Sociali  
Servizio Prevenzione alle fragilità sociali e sostegno agli adulti in  
difficoltà  
MP  
5

2013 05596/019

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

12 novembre 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE  
Ilda CURTI  
Stefano GALLO  
Domenico MANGONE

Gianguido PASSONI  
Mariagrazia PELLERINO  
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Enzo LAVOLTA - Stefano LO RUSSO - Claudio LUBATTI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: PIANO INVERNALE 2013/2014: POTENZIAMENTO DELLA RETE DEGLI INTERVENTI E SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI RIVOLTI A NUCLEI FAMILIARI E PERSONE SINGOLE IN CONDIZIONI DI ESTREMO DISAGIO SOCIALE E ABITATIVO.

Proposta del Vicesindaco Tisi.

La fragilità della condizione abitativa costituisce uno dei problemi prioritari e maggiormente emergenziali che la Città sta affrontando; l'insicurezza abitativa dovuta alle difficoltà di sempre più famiglie di far fronte alle spese di mantenimento dell'abitazione, spese che incidono pesantemente sui bilanci familiari, esita con sempre maggiore frequenza in procedimenti di sfratti per morosità. Negli ultimi anni in particolare si è assistito ad un forte incremento di sfratti per morosità di nuclei che perdono l'abitazione senza disporre di reali alternative di nuova collocazione abitativa o di ospitalità.

In merito alla drammatica situazione delle persone e dei nuclei familiari che si trovano in una condizione connotata da assenza del bene primario abitazione, ed in relazione al Piano di interventi per il periodo invernale a tutela della popolazione senza dimora che ogni anno la Città predispone al fine di incrementare la rete integrata di interventi e di servizi rivolti alla popolazione senza casa, il Consiglio Comunale, in data 29 ottobre 2013, ha approvato la mozione n. 80 (mecc. 1304979/002) avente per oggetto "Accompagnamento alla deliberazione (mecc. 1303941/024) Bilancio di previsione 2013 Torino a zero gradi e nessuno sotto zero: indirizzi per interventi tesi a garantire nel periodo invernale che tutti abbiano un tetto e nessuno venga lasciato solo".

Tale mozione prevede il potenziamento dell'insieme di iniziative e di interventi volti a fronteggiare le problematiche connesse alla condizione di assenza di abitazione, condizione che nel periodo invernale diviene ulteriormente problematica, a favore sia di persone sole senza dimora in condizione di marginalità sia di nuclei familiari che si trovano in una condizione di temporanea assenza di collocazione abitativa.

La mozione evidenzia la necessità di sollecitare, rispetto a tali tematiche, la sensibilità della cittadinanza e sostenere la partecipazione attiva nonché di "aumentare la resilienza del corpo sociale attraverso una azione strutturata di coordinamento tra enti, associazioni e parrocchie che mettano a disposizione, spazi, operatori e servizi".

Il sistema di welfare integrato della Città, che vede operare congiuntamente servizi comunali e realtà del privato sociale e del terzo settore, anche attraverso appositi strumenti di lavoro integrato, come il Tavolo Coordinamento Rete Contrasto alla Povertà, sebbene abbia sviluppato negli anni un'importante rete di interventi e di servizi volta a sostenere i nuclei familiari maggiormente in difficoltà rispetto al bisogno abitativo - una rete che prevede interventi molto differenziati per obiettivi e per fascia di popolazione, sia di tipo preventivo sia di tipo sostitutivo - si trova ad affrontare la continua espansione e la differenziazione del disagio.

L'incremento quantitativo e la differenziazione dei bisogni legati all'abitare richiedono interventi innovativi e diversificati che prevedano il coinvolgimento, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, il più ampio possibile dei diversi attori sociali, forme di

collaborazione e di integrazione innovative tra i servizi, il privato sociale, i diversi soggetti associativi ed economici, anche stimolando e sostenendo la sensibilità e la solidarietà della cittadinanza.

La Città ha in atto strategie differenziate per dare risposte ad una domanda sempre più complessa ed articolata; a fianco degli interventi più specificatamente socio-assistenziali, rivestono particolare importanza i progetti di housing sociale, avviati dalla Città di Torino attraverso il “Programma Comunale di Social Housing. Manifestazioni di interesse per la realizzazione dei casi pilota – D.G.R. 55-9151 del 7 luglio 2008”, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale del 7 ottobre 2008 (mecc. 0806309/012), e successivamente aggiornato con successivi provvedimenti deliberativi. Il Programma Comunale di Social Housing è teso ad offrire alloggi e servizi con forte connotazione sociale, per persone e nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale ed economica, che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato privato, e comprende progettualità elaborate dal Comune di Torino e da operatori pubblici o privati nonché le iniziative, nel corso del tempo progettate e realizzate, riconducibili alle Linee Guida approvate dalla Regione Piemonte con D.C.R. n. 27-7346 del 5 novembre 2007. Tra le iniziative sviluppate nel Programma assumono particolare rilevanza le sperimentazioni di forme di housing sociale integrate nel contesto delle attività di assistenza e sostegno rivolte a soccorrere situazioni di disagio economico e sociale di giovani, famiglie, anziani, persone diversamente abili, italiani o stranieri.

Al fine di assicurare la più completa applicazione possibile alle indicazioni contenute nella Mozione n. 80 sopra citata, si rende necessario garantire ulteriori interventi e ulteriori opportunità di accoglienza temporanea finalizzate ad ospitare persone singole e nuclei familiari senza casa per prevenire i rischi di una completa marginalizzazione delle persone coinvolte, anche attraverso la collaborazione ed il sostegno della rete delle opportunità del privato sociale e del terzo settore, una rete già ampiamente attiva ed integrata nel sistema di welfare torinese.

Alle realtà aderenti viene richiesta la disponibilità di accoglienze da mettere a disposizione per l’ospitalità temporanea di nuclei familiari e persone sole e anche, qualora la realtà aderente possessa le risorse e le competenze, opportunità di intervento di sostegno e di accompagnamento diurno.

Il Comune potrà sostenere la realizzazione dei progetti attraverso le seguenti modalità:

- attraverso l’erogazione di contributi economici, ai sensi dell’articolo 86 dello Statuto della Città di Torino, e del Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi n. 206, approvato con deliberazione Consiglio Comunale in data 19 dicembre 1994 (mecc. 9407324/01) fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalla Legge 122/2010 e Legge 190/2012 da parte delle associazioni;
- secondo le modalità previste dal Programma di Social Housing di cui alla deliberazione Giunta Comunale del 7 ottobre 2008 (mecc. 0806309/012) e s.m.i.;
- mediante ricorso alle diverse modalità di sostegno e supporto definite dalla normativa

comunale in essere in ambito di interventi socio-assistenziali (quali ad esempio affidamenti, affidamenti da famiglia a famiglia, rifugio diffuso...).

Le spese relative alle azioni di potenziamento del Piano Invernale 2013-2014 trovano copertura nell'ambito delle risorse comunali (170.000,00 Euro per l'anno 2013 e 170.000,00 Euro per l'anno 2014) e nelle risorse assegnate dal Ministero dell'Interno (200.000,00 Euro) ancora da accertare. Nell'ambito di tali risorse si rende altresì necessario confermare l'allestimento del sito di accoglienza di bassa soglia della Pellerina nonché prevedere il rafforzamento dei servizi della rete ordinaria diurna e notturna per persone senza dimora attraverso l'estensione degli affidamenti in corso e la messa a disposizione temporanea dei locali siti a piano terra di via Reiss Romoli n. 45/49.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni citate in narrativa che qui espressamente si richiamano, il Potenziamento del Piano Invernale 2013-2014 della Città rivolto al rafforzamento rete interventi e servizi diurni e residenziali rivolti a nuclei familiari e persone singole in condizioni di estremo disagio sociale e abitativo;
- 2) di demandare a successivi provvedimenti della Giunta Comunale l'individuazione delle associazioni/organizzazioni di volontariato beneficiarie di contributo nonché l'adesione di nuove organizzazioni nel Programma Comunale di Social Housing;
- 3) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali le procedure per le estensioni dei servizi già in essere e rivolti alle persone senza dimora in condizione di grave emarginazione anche attraverso la messa a disposizione temporanea dei locali siti a piano terra di via Reiss Romoli n. 45/49 e i relativi impegni di spesa e l'accertamento e l'impegno relativo al contributo del Ministero;
- 4) di confermare l'allestimento del sito di accoglienza di bassa soglia della Pellerina;

- 5) di dichiarare il presente provvedimento conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 1205288/128), come risulta dal documento allegato (all. 1);
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vicesindaco  
Elide Tisi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore  
Servizi Sociali  
Rita Turino

Il Dirigente  
Servizio Prevenzione Direzione Fragilità e Sostegno Adulti in Difficoltà  
Uberto Moreggia

Il Dirigente  
Servizio Stranieri e Nomadi  
Laura Campeotto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il V.D.G. Finanza e Tributi  
Il Dirigente Delegato

Alessandra Gaidano

Verbale n. 52 firmato in originale:

IL SINDACO  
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 18 novembre 2013.